

Conferenza annuale UNCCEM – ANBI ER - RER

La bonifica montana in Emilia – Romagna. Attuazione della riforma di cui alla LR 7/2012 e prospettive future

Ing. Paolo Ferrecchi

Direttore generale Cura del Territorio e dell'Ambiente

Dott.ssa Monica Guida

Responsabile Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

Il concetto di bonifica montana

L.R. 42/1984 Art. 3 Interventi ed opere di bonifica montana

Sono opere di bonifica montana, in quanto necessarie ai fini generali della sistemazione, difesa e valorizzazione produttiva dei territori collinari e montani, quelle rivolte a dare stabilità ai terreni, a prevenire e consolidare le erosioni e i movimenti franosi, ad assicurare il buon regime idraulico, a realizzare le migliori condizioni per l'uso del suolo e dell'acqua nel rispetto delle vocazioni naturali delle singole aree. Rientrano in particolare in tali opere quelle necessarie per:

- la sistemazione funzionale delle pendici e dei versanti dei territori dei comprensori di bonifica
- il contenimento o il recupero delle zone franose
- il controllo del dilavamento e dell'erosione dei terreni
- la valorizzazione agronomica del suolo

La riforma dell'utilizzo della contribuenza montana

L.R. 7/2012 Art. 3 Contribuenza montana

1. La programmazione delle opere e degli interventi di bonifica montana è articolata per unità territoriali omogenee in coerenza con la pianificazione e la programmazione a scala di bacino, conformemente anche al parere reso in merito dalla Comunità montana ovvero dall'Unione di Comuni territorialmente interessata. Il beneficio generale derivante agli immobili ubicati nelle unità territoriali omogenee è determinato secondo gli indici individuati nel piano di classifica, di cui all'articolo 4, comma 2.

2. L'introito derivante dalla contribuenza montana è destinato alla progettazione, esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere e degli interventi di bonifica dei territori montani quale beneficio di presidio idrogeologico, fatta salva la quota proporzionale relativa alla copertura delle spese generali di funzionamento del Consorzio.

Protocollo d'intesa

Nel 2013 è stato formalizzato un protocollo d'intesa per la verifica dell'applicazione dell'art. 3 della LR 7/2012 tra Regione Emilia Romagna, ANBI e UNCEM

Le novità

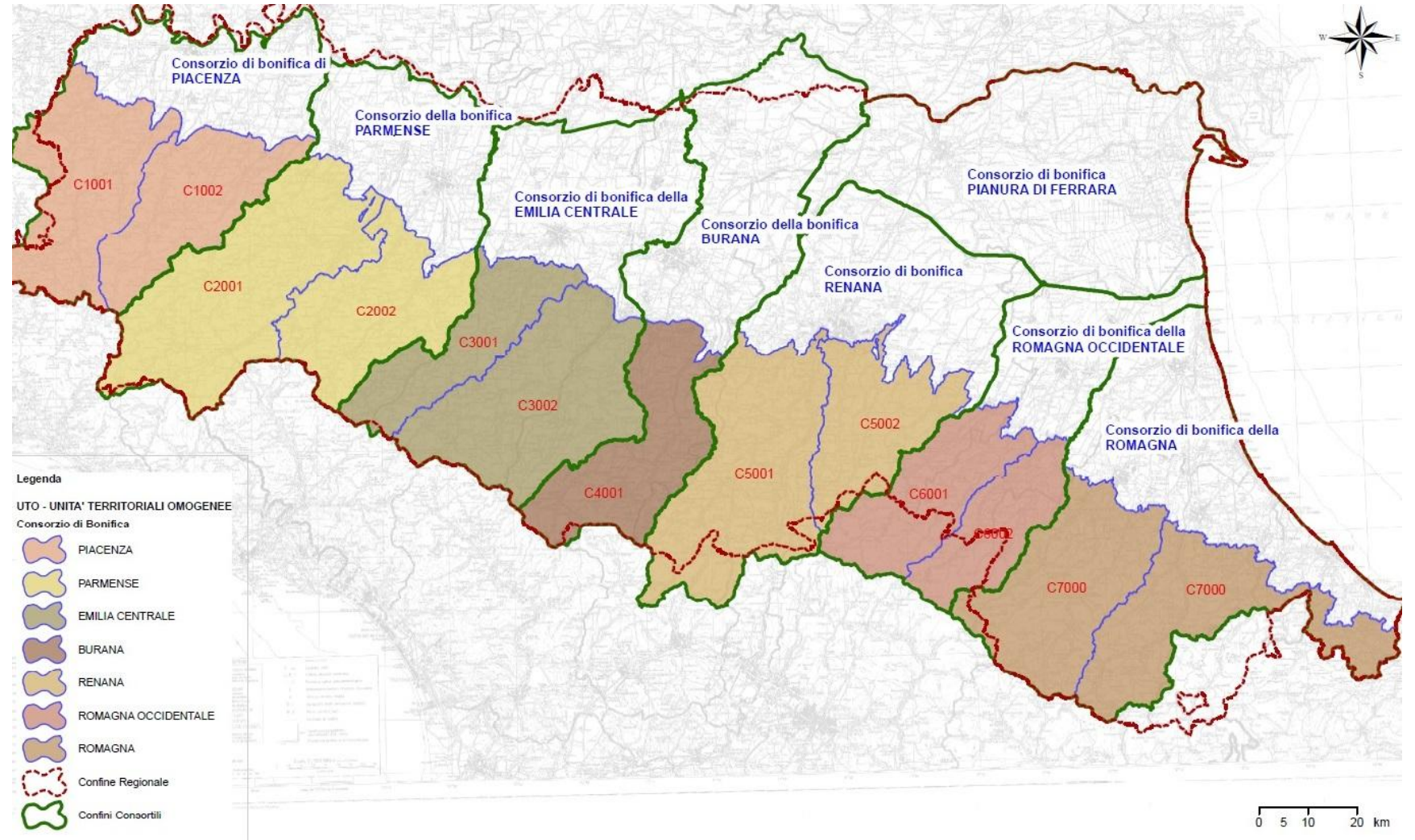
- **Programmazione integrata** che tiene conto delle criticità e della pianificazione a scala di bacino con coinvolgimento di Comuni, Unioni, Consorzi e Regione (intesa di cui comma 1 art. 2 del Protocollo)
- **Parere Unioni Montane** sui programmi d'intervento dei Consorzi (comma 2 art. 2 del Protocollo)
- Da impiego contribuenza montana per esercizio e manutenzione delle opere di bonifica (LR 42/84) a **progettazione ed esecuzione di interventi di presidio idrogeologico** (LR 7/2012)

Programmazione 2018 risorse contribuenza montana

- I Consorzi hanno trasmesso entro il 31 gennaio la proposta di elenco degli interventi alle Unioni Montane ed ai Servizi Area dell'Ag. Reg.le per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile competenti per territorio che potevano far pervenire osservazioni entro 30 giorni
- Trascorso tale termine l'intesa (comma 1 art. 2 del Protocollo) e il parere (comma 2 art. 2 del Protocollo) si ritengono espressi

Comprensori montani

- Superficie totale circa 12.000 kmq



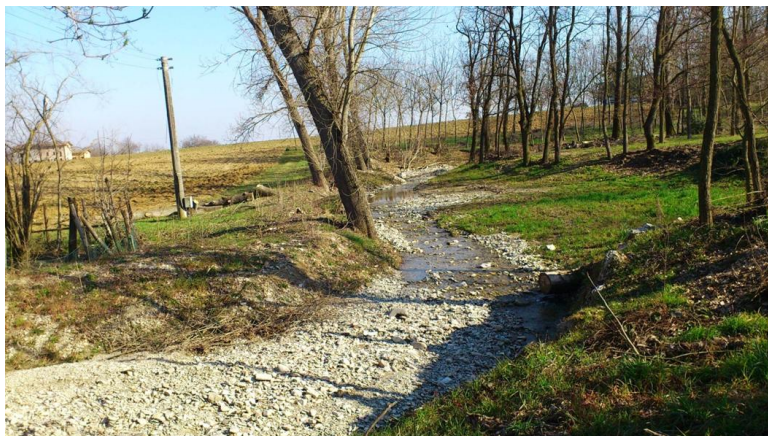
Opere pubbliche di bonifica montana



*Ripristino opere idrauliche
di bonifica*



Consolidamento versanti



*Manutenzione reticolo
idrografico minore*



Strade di bonifica



Acquedotti di bonifica

Conferenza 2017 (da bilanci consuntivi 2016)

Conferenza pubblica per la verifica dello stato di attuazione del Protocollo d'intesa – 4 luglio 2017

- 66% contribuenza montana impiegato per investimenti sul territorio per un importo di € 11.750.000
- 419 interventi realizzati nel 2016
- € 17.270.000 di investimenti complessivi nei territori montani (considerando anche i fondi europei, regionali, di enti locali e privati)

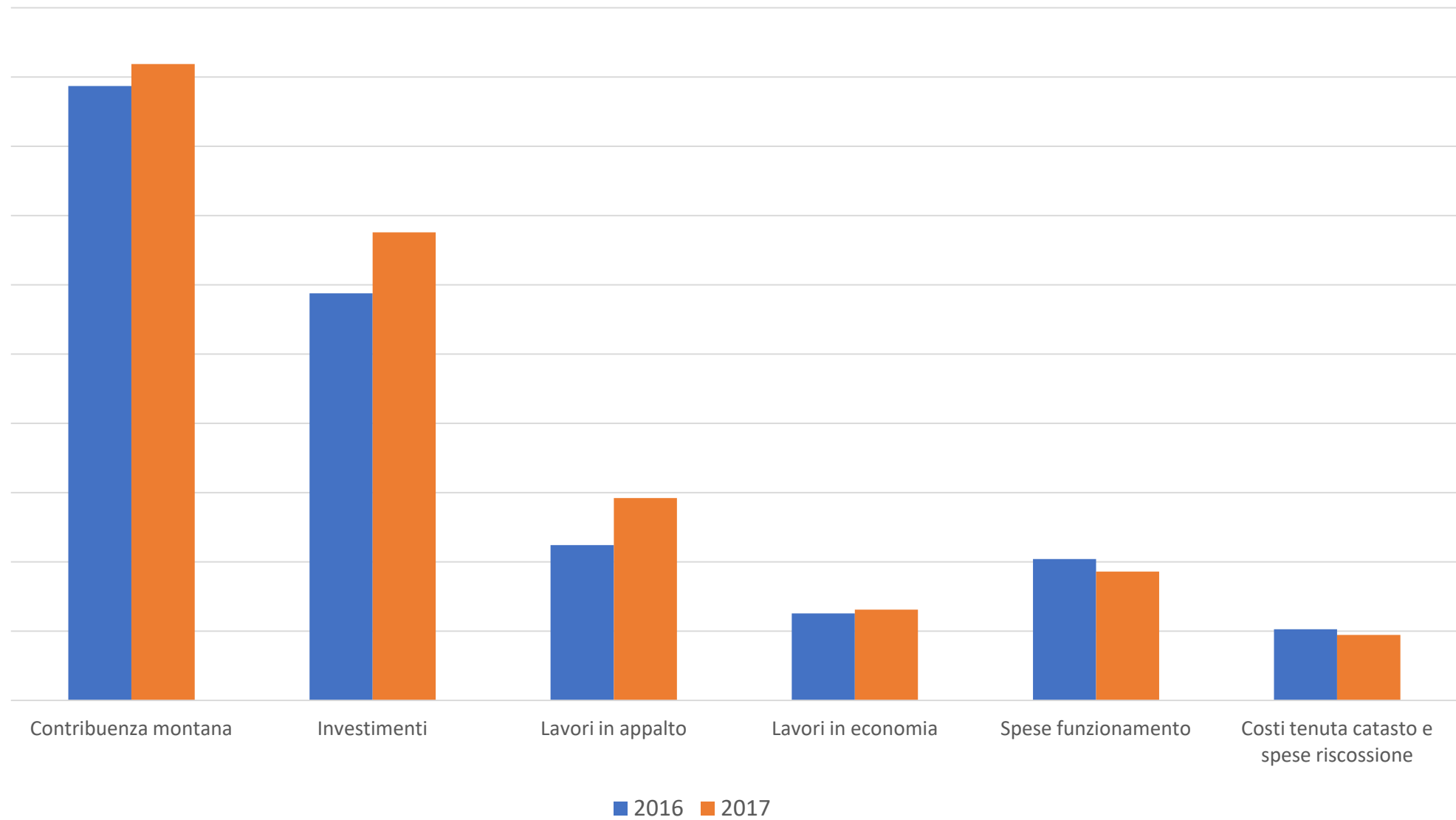
Conferenza 2018 (da bilanci consuntivi 2017)

Conferenza pubblica per la verifica dello stato di attuazione del Protocollo d'intesa – 19 giugno 2018

- 73,5% contribuenza montana impiegato per investimenti sul territorio per un importo di € 13.520.000
- 431 interventi realizzati nel 2017
- € 17.200.000 di investimenti complessivi nei territori montani (considerando anche i fondi europei, regionali, di enti locali e privati)
- 386 interventi programmati nel 2018

Miglioramento impiego contribuenza rispetto a 2017

- Aumento del 15% degli investimenti (a fronte di un aumento medio della contribuenza del 3,5%)
- Aumento 30 % dei lavori in appalto
- Diminuzione 9% delle spese di funzionamento
- Diminuzione 8% delle spese di riscossione



Valutazione generale impiego contribuenza consortile in ambito montano

- l'analisi dei dati permette di fare un bilancio positivo della riforma di cui alla LR 7/2012 grazie ad un costante incremento degli investimenti e della capacità operativa dei consorzi in ambito montano
- gli investimenti annuali in bonifica montana rappresentano un elemento di fondamentale importanza per il territorio appenninico colpito duramente dal dissesto idrogeologico e in declino demografico

Risorse regionali

Finanziamento	2015	2016	2017	2018
LR 42/84 Manutenzioni	€ 640.000,00	€ 160.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00
LR 42/84 Interventi urgenti	€ 1.212.395,57	€ 399.039,82	€ 162.000,00	€ 150.000,00
LR 42/84 Programmazione opere pubbliche			€ 120.000,00	€ 300.000,00
TOTALE	€ 1.852.395,57	€ 559.039,82	€ 1.002.000,00	€ 1.170.000,00

Nel 2020 il contributo per la manutenzione straordinaria delle opere passerà da € 720.000 a € 800.000

Altre Risorse (Protezione civile, Italia Sicura)

Crisi approvvigionamento idropotabile nel territorio regionale (Ordinanza n. 468 del 2017 e n. 497 del 2018)

- Interventi di realizzazione nuove captazioni e rifornimento acquedotti di bonifica con autobotti € 450.000
- Interventi per aumentare la disponibilità idrica € 2.000.000

Eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 (Ordinanza 503/2018)

- Ripristino transitabilità strade di bonifica € 200.000

Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico “Italia Sicura”

- IV Accodo integrativo “Interventi di riduzione rischio idraulico su corsi d'acqua e Rii collinari nel comune di Bologna” soggetto attuatore Consorzio Bonifica Renana € 930.000

Programma di Sviluppo Rurale Regionale 2014 -2020

Misure che vedono i Consorzi come potenziali soggetti attuatori

- *Tipo di operazione 4.3.01 “Infrastrutture viarie e di trasporto” € 2.175.000* bando aperto in questo momento. I Consorzi hanno svolto attività di progettazione per una dozzina circa di domande;
- *Tipo di operazione 5.1.01 “Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche” € 16.800.000* – uscita bando imminente (entro estate 2018). I consorzi di bonifica sono tra i possibili beneficiari della misura.

Convenzioni

La regione promuoverà forme di cooperazione con i Consorzi di bonifica per la progettazione e la realizzazione di interventi o la gestione del reticolo idrografico minore attraverso apposite convenzioni ai sensi dell'art 37 "*Convenzioni per la gestione del reticolo minore*" della recente LR 16/2017. Sono state già attivate due convenzioni tra Regione e Consorzi per la manutenzione del reticolo idrografico minore e la sua messa in sicurezza.

Fino ad ora sono state formalizzate 2 convenzioni e altre sono in fase di redazione

Avvalimenti

Promuovere l'applicazione dell'art. 5 della LR 7/2012 che prevede che la Regione e gli enti locali possono attuare forme di cooperazione con i Consorzi di bonifica per la progettazione e la realizzazione di interventi volti a migliorare le condizioni di vita nei territori montani

Semplificazione

Riduzione tempi per avviare i lavori

- L'amministrazione regionale ha optato, a partire dal 2017, per una programmazione triennale dei propri finanziamenti per la bonifica montana che permetterà nel 2018 e 2019 di abbreviare notevolmente la tempistica di approvazione dei progetti per realizzare i singoli interventi.
- *Vincolo idrogeologico*: è al momento in corso una modifica della disciplina per cui anche i consorzi di bonifica potranno operare a seguito di una semplice comunicazione all'ente delegato

Obiettivi futuri

- Mantenere i livelli di impiego della contribuenza per investimenti nei territori montani
- Miglioramento programmazione degli interventi dei Consorzi e della capacità di fare sistema di tutti i soggetti coinvolti nella difesa del suolo in ambito montano (Consorzi di Bonifica, Unioni dei Comuni e Servizi Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile)
- Prosecuzione nel processo di semplificazione per ridurre ancora i tempi intercorrenti tra la programmazione e la realizzazione dei lavori

Grazie per l'attenzione